

Prot . 0023182 / P
Data: 15/09/2026

Ufficio del Segretario Comunale

Piazza Indipendenza, 1 - 33010 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432.577346 - tavagnacco@postemailcertificata.it
segretario@comune.tavagnacco.ud.it
www.comune.tavagnacco.ud.it

Feletto Umberto, data del protocollo.

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D PRESSO IL COMUNE DI TAVAGNACCO, CON RISERVA A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA.. (AREA DI PRIMA ASSEGNAZIONE: AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICORDATO che:

- con deliberazione n. 35 del 25.07.2025 il Consiglio Comunale prendeva atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 99 del 18.07.2025;
- con deliberazione n. 70 del 18.12.2025 il Consiglio Comunale prendeva atto della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2026 – 2028, come approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 05.12.2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 18.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2026 è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2026-2028 ex art. 175, comma 5bis, lett. d), del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per riallineamento della cassa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028 – Parte finanziaria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 24.03.2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, attribuendo altresì le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- con determinazione n. 1816 del 05.12.2024 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria procedeva alla nomina del CUG – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – per il Comune di Tavagnacco;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 06/03/2025 si procedeva alla nomina del Presidente della CUG per il Comune di Tavagnacco;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20.01.2026 con la quale si effettuava la ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011 e nel contempo si dava atto dell'assenza di personale in eccedenza;

ESAMINATA la sezione n. 3.3 del PIAO 2025-2027 contenente il piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028, approvato e successivamente aggiornato con le deliberazioni sopracitate;

VISTA la verifica effettuata sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in merito ad eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.

18/2016, e dato atto che le suddette non sussistono;

VISTI:

- l'articolo 20 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;
- i Contratti Regionali di Lavoro;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i.;
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 s.m.i., per quanto applicabile alla Regione FVG;
- la Legge 101/1989 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane";
- la Legge 241 del 07.08.1990 s.m.i.;
- la Legge 68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge 104 del 05.02.1992 riguardante il "Diritto dei portatori di Handicap";
- il DPR 445 del 28.12.2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. 198 del 11.04.2006 "Codice in materia di pari opportunità tra uomini e donne";
- l'articolo 57 del D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE n. 679/2016;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la legge regionale n. 13/1998, art. 127, co. 1 (Comparto unico del pubblico impiego della Regione e degli Enti Locali);
- la legge regionale n. 12/2014 "Misure urgenti per le autonomie locali", art. 4 (Disposizioni urgenti in materia di personale);
- l'art. 1014, commi 1 e 3, e l'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 in materia di Riserve di posti per i volontari delle FF.AA.;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto legge "semplificazione e innovazione digitale" 16 luglio 2020 n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, con particolare riguardo all'articolo 3;

RICHIAMATO l'atto sindacale prot. 26614 del 06.11.2025 con cui è stata attribuita al Segretario Comunale la responsabilità delle attività programmatiche e giuridiche del Servizio Personale dell'Ente;

In esecuzione della propria determinazione n. 1493 del 14.09.2026, che qui si richiama integralmente;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D – posizione economica D1 presso il Comune di Tavagnacco (area di prima assegnazione: Area Tecnica Lavori Pubblici e Patrimonio).**

Le mansioni del profilo sono quelle previste dall'Allegato B delle Declaratorie del CCRL 07/12/2006 – area non dirigenti.

La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO E MANSIONI E COMPETENZE RICHIESTE

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della categoria D, posizione economica D1 del CCRL personale del comparto unico regionale e locale – area non dirigenti. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per

legge.

Il vincitore della selezione dovrà svolgere le mansioni tipiche del personale di CAT. D profilo professionale di istruttore direttivo tecnico con riguardo alla struttura di assegnazione, come di seguito indicate:

Descrizione del lavoro

Attività tecniche

Il personale inserito all'interno svolge ogni attività di gestione di processi tecnici, nei diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Coordinamento e supervisione degli atti di programmazione di processi tecnici e predisposizione degli elaborati tecnici. Analisi dei costi e dei proventi, anche attraverso simulazioni economico-finanziarie, attinenti il servizio tecnico. Può coordinare i processi complessivi del servizio tecnico, garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato. Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi tecnici, con relativa responsabilità di risultato. Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativo-contabili intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti, anche con rappresentanza istituzionale.

Competenze

Conoscenze tecniche

Conoscenze elevate di tipo giuridico-tecnico e tecnico, con particolare riguardo agli ambiti di competenza (gestione opere pubbliche e gestione procedure di gara per appalti di lavori pubblici, beni e servizi) e con riferimento a concrete situazioni di lavoro.

Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività.

Conoscenza del territorio di riferimento. Conoscenza del funzionamento operativo di enti terzi sia pubblici che privati con i quali si condividono attività.

Conoscenze approfondite dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi-tecnici di competenza.

Capacità (saper fare)

Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere. Elevate capacità di pianificazione, pianificazione e organizzazione dell'attività svolta. Elevate capacità di analizzare le problematiche relative alle attività svolte e di elaborare e proporre adeguate soluzioni.

Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Relazioni con l'utenza. Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni con istituzioni pubbliche e private esterne all'ente.

Competenze trasversali (Sapere essere - Soft Skills)

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati; alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi; alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

Flessibilità operativa; capacità di risoluzione di problemi operativi; affidabilità e costanza.

Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro, attitudine all'utilizzo delle tecnologie.

Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti **requisiti generali**:

- 1) **cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

oppure

- a.1 Cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento delle prove scritta e orale;
- a.2 Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento delle prove scritta e orale;
- a.3 Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento delle prove scritta e orale;

- 2) **età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;**
- 3) **posizione regolare rispetto agli obblighi di leva**, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 4) **di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale**, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- 5) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale**, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare;
- 6) **di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;**
- 7) **idoneità fisica all'impiego** rispetto alla posizione da ricoprire, senza limitazioni allo svolgimento delle funzioni previste per il profilo oggetto di concorso. Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. L'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità specifica alla mansione il candidato vincitore. Dalla visita non dovranno emergere né prescrizioni né limitazioni (anche temporanee) allo svolgimento delle mansioni previste dalla figura professionale di istruttore tecnico, pena l'esclusione dalla graduatoria;
- 8) **godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento è riferito al Paese di cittadinanza):** non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) **essere iscritto nelle liste elettorali** di un Comune italiano ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 10) **non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconfiribilità** previste dal D. Lgs. n. 39/2013 o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**

specifici:

1) possesso di una delle seguenti lauree:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica;
- Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Laurea Specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Diploma di laurea di cui al DM 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 04 scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 07 urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, 08 ingegneria civile e ambientale;
- Diploma di laurea di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7 ingegneria civile e ambientale, L-17 scienze dell'architettura, L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-23 scienze e tecniche dell'edilizia.

Per i titoli di studio richiesti per l'accesso conseguiti all'estero è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento scolastico o accademico (equipollenza) del titolo di studio al momento della presentazione della domanda, oppure
- del documento di equivalenza che dovrà essere posseduto al momento dell'assunzione. Il candidato può partecipare alla selezione con riserva: ai soli vincitori verrà richiesto di presentare istanza di riconoscimento per l'equivalenza, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Semplici dichiarazioni di valore non sostituiscono i documenti di cui sopra.

- 2) **patente di guida di categoria B**, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- 3) Conoscenza dei **sistemi applicativi informatici**;
- 4) Conoscenza della **lingua inglese**.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

È consigliato allegare alla domanda la documentazione relativa al possesso di tutti i titoli dichiarati, per consentire la formazione della graduatoria in tempi brevi.

ART. 3 - RISERVA DI POSTI E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999.

Per l'accesso al lavoro è garantita la parità di genere ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e del D. Lgs. 165/2001.

Il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., ed in particolare:

- ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente;
- agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno

completato senza demerito la ferma contratta;
e in subordine, ai sensi dell'art. 18, co.4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, agli operatori del servizio civile che hanno regolarmente concluso il servizio civile universale senza demerito. In caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocati in ordine di graduatoria.

La presente procedura non prevede riserve di posti a favore di dipendenti del Comune di Tavagnacco.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale i titoli che danno luogo a preferenze, come indicate nel D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e successive modificazioni, e l'eventuale riserva prevista dal presente bando debbono essere indicati all'atto della domanda.

Tutti i titoli di preferenza e precedenza nonché di riserva dichiarati devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione. A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a. di rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- b. le complete generalità (cognome e nome), la data e il comune di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito, se diverso, presso cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, il numero di telefono;
- c. il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata PEC;
- d. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nelle casistiche di cui alle lettere a.1, a.2 e a.3 dell'art. 2 del presente Bando);
- e. il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, sia scritta che orale, per coloro che rientrano nelle casistiche di cui alle lettere a.1, a.2 e a.3 dell'art. 2 del presente Bando;
- f. di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- h. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ovvero – in caso positivo – indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare;
- j. di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- k. di possedere l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo cui si riferisce il concorso, senza alcuna limitazione, anche temporanea;
- l. solo per i cittadini U.E.: il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di

- appartenenza/provenienza;
- m. se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
 - n. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
 - o. il titolo di studio posseduto richiesto con l'indicazione della data di conseguimento, del relativo voto, dell'Istituto che lo ha rilasciato con relativa sede. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dichiara di essere in possesso del documento di riconoscimento scolastico o accademico (equipollenza) del titolo di studio al momento della presentazione della domanda, oppure di presentare il documento di equivalenza al momento dell'assunzione. Il candidato può partecipare alla selezione con riserva: ai soli vincitori verrà richiesto di presentare istanza di riconoscimento per l'equivalenza, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito;
 - p. possesso della patente di guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o di sospensione, in corso di validità;
 - q. conoscenza della lingua inglese e conoscenza dei più diffusi programmi informatici per l'automazione d'ufficio da comprovare durante la prova orale finalizzata all'acquisizione dell'idoneità;
 - r. inesistenza o esistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 165/2001;
 - s. l'eventuale dichiarazione di essere portatore di handicap e di avere necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio indicati nell'apposita certificazione medica allegata alla presente e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla Circolare 24.07.1999 n. 6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: o indicare gli ausili ed eventuali tempi aggiuntivi necessari in sede di esame, in relazione allo specifico handicap (allegare apposita certificazione medica); o Allegare la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta nonché la certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di eventuali tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari all'espletamento delle prove. La mancata produzione della suddetta certificazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
 - t. l'eventuale dichiarazione di essere soggetto con DSA e di avere necessità, ai sensi l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di misure dispensative o di strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari quali la possibilità di sostituire prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata produzione della suddetta certificazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
 - u. l'eventuale condizione di disabilità accertata, dalla quale emerga l'invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista, secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 2-bis della L. n. 104/1992;
 - v. l'eventuale riserva prevista ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010;
 - w. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei (saranno presi in considerazione solo i titoli espressamente dichiarati nella domanda). La mancata dichiarazione nella domanda di partecipazione esclude, pertanto, il concorrente dal beneficio e non saranno presi in considerazione ai fini della formazione della graduatoria definitiva;
 - x. di aver effettuato il versamento della tassa concorso di Euro 10,00 con le modalità indicate nel presente bando;

- y. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
- z. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disguido di comunicazione ai candidati, dovuti a inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- aa. di aver preso visione del Bando e di accettare senza riserve tutte le norme e le in esso previste e, in caso di assunzione, di accettare tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Tavagnacco;
- bb. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) ed essere conseguentemente informato che i dati personali oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, verranno trattati dal Comune di Tavagnacco al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà, nel rispetto del GDPR 2016/679;
- cc. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Area Affari Generali – Segreteria Generale ogni eventuale variazione del recapito presso cui inviare ogni comunicazione relativa e conseguente al concorso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e rientranti nel punto 1) dell'art. 2 del presente bando, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatti salvi i casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di Convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Gli altri stati, fatti e qualità personali relativi allo stato estero di appartenenza, sono documentati mediante certificati o attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere gli accertamenti che dovesse ritenere necessari, secondo le modalità che stabilirà al momento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, nell'intento di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

ART. 5 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

1. **a pena di esclusione dalla procedura** (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e rientranti nel punto 1) dell'art. 2 del presente bando) copia fotostatica dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. **ricevuta di versamento della tassa di concorso pari a € 10,00.** Tale versamento dovrà essere effettuato **OBBLIGATORIAMENTE tramite il sistema PagoPa mediante pagamento spontaneo da effettuare con accesso dal seguente link <https://tavagnacco.comune.plugandpay.it/> (icona "pagamento spontaneo"). Una volta effettuato l'accesso al link suindicato, selezionare "Tassa di concorso" e compilare i campi richiesti; si precisa che nella causale del pagamento dovrà obbligatoriamente essere indicato "Concorso pubblico ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO Cat. D – 2026".** Nel caso di mancata presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione, verrà richiesto al candidato di regolarizzare tale produzione

all'Amministrazione Comunale mediante consegna della ricevuta nei termini indicati dall'Amministrazione stessa, **a pena di esclusione**. In ogni caso la regolarizzazione deve avvenire prima dell'effettivo svolgimento delle prove concorsuali. **Il mancato versamento della tassa di concorso non è sanabile e comporta esclusione dal concorso;**

3. copia fotostatica dei titoli di preferenza, dichiarati nella domanda di partecipazione. Per l'esistenza dei figli a carico, che costituisce uno dei titoli di preferenza, è sufficiente la dichiarazione sostitutiva resa nella stessa domanda con l'indicazione del numero degli stessi. I titoli relativi allo stato di salute (condizione di invalido, mutilato, ecc.) devono essere presentati in copia, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante, il quale deve altresì dichiarare che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato. Per gli altri titoli di precedenza, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
4. la certificazione medica attestante sia lo stato di handicap che la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80%, pena il mancato esonero dalla prova preselettiva;
5. (solo per i candidati che nella domanda di partecipazione hanno chiesto di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi): copia di certificazione sanitaria, unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, che specifichi gli elementi essenziali in ordine a tali benefici, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
6. il proprio Curriculum Vitae, preferibilmente in formato Europass;

Non devono essere presentati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati. E' comunque consigliato allegare alla domanda la documentazione relativa al possesso di tutti i titoli dichiarati, per consentire la formazione della graduatoria in tempi brevi.

Le variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione devono essere obbligatoriamente comunicate all'Amministrazione.

ART. 6 – MODALITA' E TERMINE PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco <https://www.comune.tavagnacco.ud.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA**, accedendo al seguente link

<https://www.comune.tavagnacco.ud.it/Servizi/Domanda-concorso-Istruttore-Direttivo-Tecnico-Cat.-D>

Il termine perentorio per presentare la domanda di partecipazione al concorso è fissato per il giorno

19 ottobre 2026 ore 12.00

Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, con la specificazione esatta e puntuale degli eventuali titoli di preferenza dei quali si vuole avvalere.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diversa da quella sopra indicata. Il candidato deve indicare nella domanda, ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando.

L'accesso al portale è consentito solo mediante autenticazione con Spid o CIE. La compilazione, l'allegazione di documenti e l'invio dovrà avvenire con la procedura telematica che sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione della presente Bando in Albo pretorio e sarà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Saranno escluse le domande presentate con altre modalità o inviate successivamente a tale scadenza. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione della domanda di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista. L'utilizzo di mezzi e modalità diverse da quelle indicate comportano l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il candidato dovrà inoltre possedere ed indicare obbligatoriamente un indirizzo univoco e personale

di posta elettronica. Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il numero di protocollo assegnato dal sistema all'atto di invio del modulo, sostituirà il nome e cognome del candidato in tutti gli atti oggetto di pubblicazione.

Le variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione, devono essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicate all'Amministrazione in quanto tali indirizzi potranno essere utilizzati nel proseguo del procedimento concorsuale.

La domanda deve essere inviata una sola volta. **In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente, purché entro i termini di scadenza per la presentazione dell'istanza sopra indicato.**

Nel caso di malfunzionamento del portale il termine di scadenza per la presentazione delle domande verrà prorogato per un periodo pari al malfunzionamento. Al verificarsi della suddetta casistica, il Comune di Tavagnacco pubblicherà sul sito istituzionale ("Albo Pretorio" e sezione "Amministrazione Trasparente") un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Per nessun motivo saranno prese in considerazione domande o documenti che dovessero pervenire oltre il predetto termine.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

Il Comune di Tavagnacco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Comunichiamo che l'unica modalità di invio della domanda di partecipazione è quella online, per cui coloro che sono sprovvisti di identità digitale (CIE o SPID) sono invitati a crearla quanto prima.

Per eventuali richieste di informazioni o necessità di supporto, i candidati possono contattare il "Punto Digitale Facile" del Comune di Tavagnacco scrivendo un'email a rete.digitale@ditedi.it

ART. 7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Tutti coloro che avranno presentato domanda con le modalità indicate nel presente bando saranno implicitamente ammessi con riserva a partecipare alla selezione, sulla sola base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000, senza quindi verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati potrà essere effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Non sono comunque sanabili e comportano esclusione dal concorso:

- il mancato versamento della tassa di concorso;
- la mancanza dei requisiti previsti dal presente bando;
- omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità o indirizzo del candidato.

Le richieste di regolarizzazione per quelle domande che presentino delle imperfezioni o delle omissioni sanabili, verranno disposte dal Responsabile del procedimento e comunicate ai candidati a mezzo PEC ai candidati che abbiano indicato un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con telegramma o altro mezzo idoneo. La mancata risposta o il mancato perfezionamento in tutto o in parte delle irregolarità, entro la data indicata per la regolarizzazione, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

L'esclusione dei candidati potrà, quindi, essere disposta anche successivamente all'espletamento delle prove e indipendentemente dal loro superamento, qualora venga accertata la mancanza del

possesto dei requisiti generali e specifici alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, o il loro venir meno durante la procedura di concorso, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori e delle modalità stabiliti dal presente bando senza che, in tal caso, i candidati interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line nella sezione Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale, con valenza di notificazione a tutti gli effetti di legge.

I candidati saranno identificati mediante il numero di protocollo della domanda.

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla procedura. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, il Comune di Tavagnacco si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

ART. 8 – EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero degli ammessi al concorso superi le 60 unità, il Comune si riserva la facoltà fin d'ora di svolgere una preselezione finalizzata al contenimento del numero dei candidati.

Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, sulle medesime materie oggetto delle prove d'esame previste dal presente bando di concorso.

Qualora si ricorra alla preselezione, ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line nella sezione Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale.

L'eventuale preselezione si terrà in data 30 ottobre 2026, alle ore 9.30, presso un locale che sarà successivamente individuato e comunicato tramite avviso pubblico, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". I partecipanti alla preselezione dovranno presentarsi con una cartellina rigida da utilizzare come supporto per l'espletamento della prova preselettiva.

La pubblicazione sul sito di avvisi relativi alla preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere la prova preselettiva.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, che ha modificato l'art. 20 Legge n. 104/1992.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti o ditte specializzate o da soggetti esperti in materia. Qualora la predisposizione dei quesiti e delle griglie di correzione della prova venga affidata ad una ditta esterna, la Commissione Giudicatrice della selezione presenzierà alla prova, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure selettive. Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, salvo i casi di non ammissibilità alla procedura di concorso di cui al precedente art. 7.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento, pena esclusione dalla procedura concorsuale.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di attrezzatura informatica, telefono cellulare, palmare, cerca persone, né l'utilizzo di qualsiasi tipo di strumentazione multimediale ed informatica.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà altresì consentita la consultazione di alcun testo di legge, manuale tecnico, libri, appunti, manoscritti, dizionari, giornali, riviste, e simili.

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La mancata partecipazione alla preselezione nel giorno e nell'orario stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Nel caso sia esperita la preselezione, conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta, i candidati utilmente collocati nella graduatoria entro la sessantesima posizione. Non è prevista una soglia minima di idoneità.

I candidati ex-equo alla sessantesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame.

In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2bis della Legge n. 104/1992 e smi che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda del concorso.

L'elenco dei candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove d'esame concorsuali sarà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line nella sezione Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale. I candidati saranno identificati mediante il numero di protocollo della domanda. I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dal concorso.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere le prove d'esame.

La Commissione giudicatrice del concorso presenzierà alla prova preselettiva, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con determinazione del Segretario Comunale verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Comunale per la determinazione delle modalità dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove del Comune di Tavagnacco.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione esaminatrice provvederà all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame e, infine, alla formazione della graduatoria provvisoria di merito dei candidati, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove d'esame, tenuto conto inoltre delle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso e con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza previsti e dichiarati nella domanda di partecipazione.

ART. 10 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

L'esame consisterà in una prova scritta e una prova orale:

- Prova **scritta (teorico pratica)** sulle materie d'esame consistente nello svolgimento di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, ovvero nella redazione di uno o più schemi di atti amministrativi o tecnici o in una relazione introduttiva ed uno schema di provvedimento, in un tempo determinato e verterà su una o più delle seguenti materie:
 - ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - normativa in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
 - Diritto amministrativo ed in particolare, il procedimento amministrativo ed il diritto di accesso ai documenti (legge 241/1990 ss.mm.ii.);
 - Normativa in materia di appalti, Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023;
 - Normativa in materia di urbanistica, di edilizia e di pianificazione territoriale, con

- particolare riguardo alla normativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di interesse pubblico;
- Legislazione in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico;
- Legislazione in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Progettazione, direzione, contabilità, collaudo e gestione di opere pubbliche, anche con riferimento alla normativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- codice dell'Amministrazione Digitale e misure/linee guida AgID;
- normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi, al procedimento amministrativo, alla documentazione e semplificazione amministrativa, trasparenza;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento EU 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.) ed elementi di diritto penale (Libro II – Titolo II del codice penale);
- Normativa anti-corruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza (L. n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.).

I riferimenti normativi sono relativi sia alla legislazione nazionale che regionale del Friuli Venezia Giulia.

- Prova **orale** sulle materie d'esame sopra elencate e sull'accertamento della la conoscenza della lingua inglese e sulla conoscenza delle più diffuse apparecchiature e applicazioni informatiche (solo idoneità, senza attribuzione di punteggio). Durante la prova orale potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale. La prova orale si svolge in seduta pubblica.

La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

I partecipanti alla prova scritta dovranno presentarsi con una cartellina rigida da utilizzare come supporto per l'espletamento della prova stessa.

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di attrezzatura informatica, telefono cellulare, palmare, cerca persone, né l'utilizzo di qualsiasi tipo di strumentazione multimediale ed informatica.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà altresì consentita la consultazione di alcun testo di legge, manuale tecnico, libri, appunti, manoscritti, dizionari, giornali, riviste, e simili.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

La prova scritta verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- Capacità espositiva, precisione e di sintesi;
- Conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
- Correttezza ortografica e grammaticale;
- Conoscenza del contesto complessivo in cui la problematica è inserita

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- corretta esposizione;
- precisione concettuale;
- terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi.

Le votazioni per ogni prova di esame sono comprese tra 0 e 30 e ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30. La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato nella prima prova scritta una valutazione di almeno 21/30.

Gli elenchi dei candidati ammessi alla prova scritta e dei candidati ammessi alla prova orale saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line nella sezione Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale. Gli elenchi conterranno esclusivamente il numero di protocollo della domanda.

I nominativi dei candidati che non compariranno nei suddetti elenchi saranno da ritenersi automaticamente esclusi dal concorso.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

TIPOLOGIA PROVA	DATA E ORARIO DI SVOLGIMENTO	SEDE DI SVOLGIMENTO
Prova scritta (teorico pratica)	2 novembre 2026 ore 9.30	presso un locale che sarà successivamente individuato e comunicato tramite avviso pubblico
Prova orale	9 novembre 2026 a partire dalle ore 9.30	Sala Consiliare "E. Feruglio" all'interno della sede municipale di Tavagnacco (P.zza Indipendenza n. 1)

In base al numero di candidati l'Amministrazione si riserva la facoltà di proseguire la prova orale anche nelle giornate successive. Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame. In questo caso il calendario completo della prova orale pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line, nella sezione "Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale", con valenza di notificazione a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa informazione ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) all'Albo Pretorio On-line, nella sezione "Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale", con valenza di notificazione a tutti gli effetti di legge.

La pubblicazione sul sito degli elenchi, degli avvisi e di eventuali modifiche ai calendari delle prove sopraindicati ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere le prove d'esame.

I candidati sono tenuti, pena esclusione, a presentarsi ad ogni prova muniti di valido documento di riconoscimento

E' assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, quale specifica misura di carattere organizzativo, l'interessata deve comunicare preventivamente tale condizione e manifestare le relative necessità almeno 5 (cinque) giorni prima della prova scritta, preferibilmente tramite posta elettronica certificata (PEC), di cui è titolare il candidato, o in subordine tramite e-mail ordinaria al seguente recapito PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it . Non verranno prese in

considerazione eventuali richieste pervenute in modi e tempi difformi rispetto a quelli sopra riportati.

I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciari.

Il punteggio finale di ogni candidato è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo tra le due prove.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992, nonché dell'art. 3, comma 4-bis, del D. L. 80/2021. In particolare il candidato con disabilità accertata o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) nella domanda di partecipazione dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi. Si ricorda che tali benefici possono essere concessi solo in presenza di un'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, da allegare alla domanda di partecipazione

Prima dell'approvazione della graduatoria finale l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame. L'assenza di uno o più dei requisiti richiesti sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

ART. 11 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria finale di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame, secondo quanto stabilito al precedente articolo.

La formulazione della graduatoria avverrà applicando eventuali riserve ai sensi dell'art. di cui all'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e, nei casi di parità di punteggio, diritti di preferenza e precedenza previsti dalla normativa vigente purché singolarmente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e debitamente documentati. Si ricorda che il requisito per la riserva e i titoli di preferenza e precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento del Segretario Comunale, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio On-line nella sezione Concorsi pubblici, avvisi di mobilità e ricerca di personale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it). Nella graduatoria saranno riportati esclusivamente il numero di protocollo della domanda, oltre al punteggio ottenuto.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per l'assunzione, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del Pag. 14 a 17 reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire. A norma dell'art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 487/1994, l'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 82/2023, i bandi di concorso danno sempre conto delle percentuali di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie nonché alla rappresentatività di genere nell'amministrazione che bandisce, riferita alle categorie dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 6 del DPR citato. L'art. 6 (Equilibrio di genere) riporta altresì che "Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle PA, il bando indica per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'amministrazione che lo bandisce, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale dei posti sia superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera O), in favore del genere meno rappresentato." Pertanto, di seguito si rappresenta la percentuale di rappresentatività per la figura di istruttore direttivo tecnico all'interno dell'ente al 31.12.2025:

Posti di Istruttore direttivo tecnico in servizio al 31.12.2025	N. UOMINI	N.DONNE
--	-----------	---------

	5	2
% di rappresentatività di genere	71,43%	28,57%

Dal momento che il differenziale tra i generi è superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera O) in favore del genere meno rappresentato, ossia quello femminile.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel Comune di Tavagnacco anche per Aree organizzative diverse, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale e indeterminato, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, nonché per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o a tempo parziale per l'attuazione del PNRR, entro il limite temporale di validità della graduatoria stessa, sulla base delle norme legislative e regolamentari in vigore al momento dell'utilizzo.

Le assunzioni a tempo determinato, che potrebbero essere disposte al bisogno e nell'ordine di graduatoria, non daranno alcun diritto alla nomina in ruolo.

Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato. Le eventuali assunzioni a tempo determinato avverranno nel rispetto delle condizioni e della disciplina del rapporto di lavoro a termine previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti.

Laddove consentito dalla normativa vigente e previo assenso di questa Amministrazione, la graduatoria finale potrà essere utilizzata anche da altri Enti appartenenti al Comparto Unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia per la copertura di posti vacanti nelle rispettive dotazioni organiche, in applicazione del principio di sussidiarietà.

Le eventuali richieste di utilizzo della graduatoria saranno esaminate e accolte secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria stessa e previa stipula di apposita intesa tra gli Enti interessati.

ART. 12 – PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà assunto subordinatamente alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione del contratto individuale di lavoro. Le assunzioni saranno in ogni caso condizionate all'effettiva disponibilità del posto nella dotazione organica e alla verifica del rispetto dei vincoli generali di finanza pubblica, nonché, in particolare, dei limiti relativi alla sostenibilità della spesa del personale previsti dall'articolo 6 della legge regionale 6 novembre 2020, n. 20. Pertanto l'ente si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione ed in tale ipotesi non potrà essere vantato alcun diritto in merito.

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipulazione del contratto individuale.

La non accettazione da parte del candidato dell'assunzione comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria. Un tanto vale anche per i candidati interpellati a seguito dello scorrimento della stessa.

Il vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, decade dall'assunzione. Qualora il vincitore o il candidato idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione attestante il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, del foglio di congedo illimitato o foglio matricolare o certificato di riforma in originale (solo per i concorrenti di sesso maschile), del certificato generale del casellario giudiziale e delle certificazioni relative ai carichi pendenti, all'estratto per riassunto dell'atto di nascita e del certificato cumulativo di cittadinanza, dello stato di famiglia e del godimento dei diritti politici.

I certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni attestanti status, qualità personali e fatti non soggetti a modifiche hanno validità illimitata. Le restanti certificazioni hanno validità di 6 (sei)

mesi dalla data del rilascio, se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 10 del C.C.R.L. del Comparto unico – non dirigenti – relativo al triennio normativo ed economico 2019/2021, sottoscritto in data 19 luglio 2023.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

I candidati da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovranno dichiarare, sotto la loro responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario devono essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica i candidati vincitori, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo Sanitario sottoscritto dall'Ente in riferimento alla sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo. In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Tavagnacco, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale. I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difforni sono sanzionati a termini di legge.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano al concorso e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Tavagnacco si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento; **un tanto sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tavagnacco (www.comune.tavagnacco.ud.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", con valenza di notificazione a tutti gli effetti di legge.**

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le normative vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tavagnacco, sul sito della Regione Friuli Venezia-Giulia (sezione "concorsi") e nel Portale del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it).

Il Comune di Tavagnacco si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data di validità del presente bando sul sito internet <http://www.comune.tavagnacco.ud.it/> e tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati che abbiano fatto pervenire la domanda di partecipazione.

Il presente procedimento concorsuale viene indetto nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Luisa Cantarutti.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

Segreteria Generale

Piazza Indipendenza n. 1 – 33010 Tavagnacco

Tel. 0432/577311 – pec: tavagnacco@postemailcertificata.it

Sito internet istituzionale www.comune.tavagnacco.ud.it - nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DELL'ART. 13 E SS. REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (G.D.P.R.), RELATIVO ALLA PROTEZIONE DEL DATO PERSONALE.

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

INFORMA

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione.

Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di concorso e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato ente

INFORMA

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Tavagnacco nella persona Sindaco pro - tempore: dott. Giovanni Cucci
Piazza Indipendenza 1, 33010 Feletto Umberto (UD)

Tel.: +39 0432 577311

e-mail: sindaco@comune.tavagnacco.ud.it

PEC: tavagnacco@postemailcertificata.it

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto, Corso Vittorio Emanuele II, 54 - 33170 Pordenone (PN);

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Luisa Cantarutti